



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

DIREZIONE " AFFARI GENERALI"

Data 20.10.2023

Atto n° 2939

Oggetto: Rimborso spese legali a carico di un ex Dirigente pro-tempore presso il Comune di Vittoria.
Assunzione impegno spesa.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta/~~non si attesta~~ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 19.10.2023

Il Dirigente
f.to La Malfa

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE favorevole in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. 6.625,77 è imputata al cap. 710 imp. 1405/2023

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, 20.10.2023

Il Dirigente
f.to Sulsenti

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, la , ex Dirigente del Comune di Vittoria, ha trasmesso via PEC la richiesta di pagamento delle spese legali, assunta al prot. gen n..... di quest'Ente, per il procedimento penale, n..... e n..... definito con sentenza n..... Reg. Sent., emessa il dal Tribunale di Ragusa in composizione Collegiale e depositata in cancelleria il, sentenza divenuta irrevocabile il, con allegata oltre a detta sentenza, la comunicazione di nomina avvocato difensore del 7/03/2019,

Spese legali

Avv., con studio a Vittoria in, n....., per il capo di imputazione del suddetto procedimento penale, ai fini della condivisione del legale difensore;

CHE a integrazione della suddetta richiesta l'ex Dirigente ha trasmesso con nota pec prot. n..... la copia delle fatture/parcelle quietanzate n.FPR 4/22 del 10/10/2022 e n. FPR 8/23 dell'11/07/2023 dell'Avv., difensore di fiducia su citata per un importo di € 6.625,77;

RICHIAMATA la normativa afferente al pubblico impiego ed in ordine al rimborso delle spese legali per i giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, e precisamente:

-Art 18, comma 1 del Decreto Legge 25 marzo 1997, N. 67, convertito con modificazioni in Legge 23 maggio 1997, N. 135, la cui *ratio*, declinando e traducendo un principio generale dell'ordinamento quale il divieto di *locupletatio cum aliena iactura*, consiste nel "tenere indenne i soggetti che abbiano agito in nome e per conto, ed anche nell'interesse, dell'amministrazione di appartenenza, sollevando i funzionari pubblici dal timore di eventuali conseguenze giudiziarie connesse all'espletamento delle loro attività istituzionali";

-Art.28 del CCNL del 14.05.2000 che recepisce il sistema già delineato dall'Art. 67 del D.P.R. n.268/1987, nonché l'art. 59 del CCNL del 16.11.2022 secondo cui l'Ente Locale, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai dipendenti che si trovino implicati, in conseguenza in procedimenti di responsabilità civile o penale, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interessi con l'Ente;

CHE l'Ente prima di assumere a proprio carico ogni onere di difesa in un procedimento di responsabilità civile o penale aperto nei confronti di un proprio funzionario, è tenuto a valutare la sussistenza delle seguenti essenziali ed imprescindibili condizioni, quali:

- il preventivo gradimento del Comune sulla scelta del legale di fiducia,
- la necessità di tutelare i propri diritti e interessi nonché la propria immagine,
- l'accertamento della diretta connessione del contenzioso processuale alla carica espletata o all'ufficio rivestito dal pubblico funzionario,
- la carenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal funzionario e l'Ente,
- la conclusione del procedimento con una sentenza di assoluzione che abbia escluso la responsabilità del dipendente e accertato l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave;

ACCERTATA, alla luce delle superiori disposizioni contrattuali, la sussistenza dei presupposti necessari per procedere al rimborso delle spese legali richieste dell'ex Dirigente, in quanto:

- i fatti e gli atti che hanno determinato l'avvio del procedimento penale in questione a carico della, per i quali quest'ultimo ha richiesto il rimborso delle spese legali, risultano strettamente connessi all'espletamento di attività e compiti riconducibili al rapporto di servizio con l'Ente e, pertanto, non sussisteva conflitto d'interesse;
- è stata prodotta la copia della fattura/parcella quietanzata n.FPR 4/22 del 10/10/2022 e n. FPR 8/23 dell'11/07/2023 , dell'Avv., nominata nel Procedimento penale n..... e n. definito con sentenza n..... Reg. Sen. del Tribunale di Ragusa divenuta irrevocabile, il cui importo complessivo di €6.625,77 risulta conforme alla tariffa forense (oltre la quale il rimborso sarebbe illegittimo) di cui alle Tabelle contenute nel D.M. n.55/2014;
- la suddetta sentenza, ha assolto l'ex Dirigente perché il fatto non sussiste, ed è divenuta irrevocabile

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, ammissibile la richiesta di rimborso spese legali sostenute dalla , nel procedimento penale di che trattasi;

VISTI gli articoli n. 37 del D.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTI gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vittoria";

Vista la Sentenza n.1105/2022 ;

Visto l'art. 28 del CCNL del 14.05.2000 ;

Visto l'art. 59 del CCNL del 16.11.2022

Visto l'art. 13 del D.l.vo n.247/2012;

Visti gli artt.107,151 e 183 del D,Lgs.vo n.267/00;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. Impegnare la spesa di € 6.625,77 nel Cap.710 cod. U01.11/1.10.05.04.001 del corrente bilancio, spesa dovuta quale rimborso spese legali sostenute nel Procedimento penale n..... e n..... definito con sentenza n..... del Tribunale di Ragusa divenuta irrevocabile, come da copia della fattura/parcella quietanzata n.FPR4/22 del 10/10/2022 e n.FPR8/23 dell'11/07/2023, in conformità alla tariffa forense (oltre la quale il rimborso sarebbe illegittimo) di cui alle Tabelle contenute nel D.M. n. 55/2014.
2. Di liquidare, con successivo atto, quanto spettante alla, quale rimborso spese legali senza null'altro chiedere o pretendere.
3. Di dare atto che non sussiste in capo al firmatario della presente alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in ordine al presente provvedimento.
4. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147-bis, comma1, del D.lgsn.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
5. Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Istruttore Amm.vo
F.TO Dott.ssa Patrizia Puglia

IL DIRIGENTE ad interim
FT.O (Dott. Giorgio La Malfa)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 20.10.2023 al 03.11.2023 e registrata al n.....del registro pubblicazioni.

Vittoria li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO